

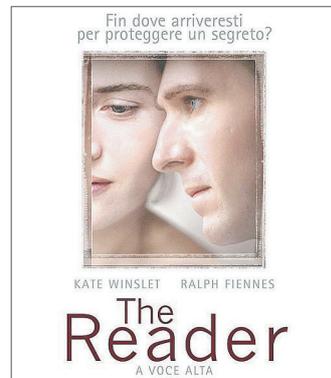
IL FILM

Redenzione e condanna un confine sfumato

● “The Reader - A voce alta” racconta di Michael Berg, un adolescente nella Germania del dopoguerra e della sua relazione con Hanna Schmitz, una donna adulta e introversa. Hanna scompare però all'improvviso e 'riemerge' anni dopo come imputata in un processo per crimini di guerra nazisti. Michael, divenuto nel frattempo avvocato, si troverà a scegliere se rivelare o meno un 'segreto' che potrebbe scagionare Hanna. Un 'segreto' che Hanna ha però sempre custodito e difeso. Il film affronta i temi della colpa e delle conseguenze morali delle azioni personali e si chiede quanto sia lecito intervenire sulle scelte degli altri anche quando non le si condividono. La regia di Stephen Daldry tratta con delicatezza e intensità i temi giuridici e morali, interrogandosi sulla natura della giustizia e sul peso della responsabilità individuale nei crimini collettivi.

La sceneggiatura, tratta dal romanzo di Bernhard Schlink, tesse un racconto che si muove tra passato e presente, rivelando piano piano i pesanti segreti dei personaggi.

Kate Winslet, nei panni di Hanna, è straordinaria tanto da aver meritato l'Oscar come migliore attrice protagonista. Ella riesce a trasmettere la complessità di un personaggio tor-



mentato dai propri fantasmi, la cui inaccessibilità emotiva diventa simbolo delle colpe inconfessate di una nazione intera. Il film solleva questioni profonde e la controversa relazione tra Michael e Hanna diventa il veicolo per esplorare il confine sfumato tra amore e colpa, tra redenzione e condanna. “The Reader” è un’opera che invita alla riflessione, non solo sulle atrocità del passato, ma anche sulla capacità dell’individuo di confrontarsi con esse; ci lascia però senza risposte, riflettendo così la complessità della condizione umana di fronte alla giustizia e alla morale.

The Reader regia di Stephen Daldry. Usa, Germania, 2008.

Giovanni Bertola